

Comune di Mortegliano

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio COPIA Nr. 11

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 20 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI DELLA L.R. 21/2015, CAPO II – “DI OBIETTIVO GENERALE CON MODIFICHE PUNTUALI E ADEGUAMENTO CODICE REGIONALE DELL’EDILIZIA LR 19/2009”.

L'anno 2019, il giorno 21 del mese di MARZO alle ore 20:00 nella sala Comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano:

		Presente/Assente
Comand Alberto	Sindaco	Presente
Cattarossi Luigi	Vice Sindaco	Presente
Comand Massimiliano	Componente del Consiglio	Presente
Moschioni Paolo	Componente del Consiglio	Presente
Gigante Elisena	Componente del Consiglio	Assente
Tomasin Angelo	Componente del Consiglio	Presente
Comand Gioella	Componente del Consiglio	Presente
Barbieri Lara	Componente del Consiglio	Presente
Fabris Ezio	Componente del Consiglio	Presente
D'Olivo Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Di Giusto Pierino	Componente del Consiglio	Presente
Tirelli Marialetizia	Componente del Consiglio	Presente
Tirelli Luca	Componente del Consiglio	Assente
Bulfon Chiara	Componente del Consiglio	Presente
Signor Marco Andrea	Componente del Consiglio	Assente
Fabris Paolo	Componente del Consiglio	Presente
Savani Rosa	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario Dott. Greco Vincenzo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. Comand Alberto nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 20 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI DELLA L.R. 21/2015, capo II – “di obiettivo generale con modifiche puntuali e Adeguamento Codice Regionale dell’Edilizia LR 19/2009”.

Si procede all'illustrazione, discussione e votazione delle singole osservazioni:

A1) - OSSERVAZIONE / OPPOSIZIONE

n.	Prot.	data	referimento	oggetto
1.1 1.2	1880	15-2-2019	UFFICIO	diminuzione dell'area in zona D3R mancanza della specifica indicazione del "commercio a basso impatto" relativo alla Variante 22 verificare la doppia delimitazione nell'area a sud ovest di Mortegliano -linea di delimitazione delle zone esondabili non inserita in legenda

Il Sindaco pone in votazione l’osservazione per alzata di mano, che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 13;

Votanti favorevolmente n. 12;

Astenuti n. 1 (Barbieri);

L’osservazione è accolta.

A2) - OSSERVAZIONE / OPPOSIZIONE

n.	Prot.	data	referimento	oggetto
2	1176	31-1-2019	Parodi Giuseppe	-l'area edificabile identificata dei due lotti non è sufficiente a consentire l'edificazione in quanto la superficie minima definitiva dalle NTA della zona B3 è pari a mq. 800

Il Sindaco pone in votazione l’osservazione per alzata di mano, che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 13;

Votanti favorevolmente n. 12;

Astenuti n. 1 (Barbieri);

L’osservazione è accolta.

A3) - OSSERVAZIONE / OPPOSIZIONE

n.	Prot.	data	riferimento	oggetto
3	1464	07-02-19	Masutti Michele	annullamento della modifica della variazione di zona urbanistica dell'immobile foglio 14 mappale 100 a seguito di compravendita dello stesso

Nel corso della trattazione entra il Consigliere Tirelli Marialetizia;

Il Sindaco pone in votazione l'osservazione per alzata di mano, che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 14;

Votanti favorevolmente n. 13;

Astenuti n. 1 (Barbieri);

L'osservazione è accolta.

A4) - OSSERVAZIONE / OPPOSIZIONE

n.	Prot.	data	riferimento	oggetto
4	1505	08-02-19	Sian Gabriella	la richiesta n. 31 prevede la modifica della zona da agricola a zona edificabile del mappale 251 del foglio 9. Erroneamente sono stati modificati i mappali 274 e 275

Il Sindaco pone in votazione l'osservazione per alzata di mano, che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 14;

Votanti favorevolmente n. 13;

Astenuti n. 1 (Barbieri);

L'osservazione è accolta.

Fabris Paolo: chiede informazioni sul punto di modifica n. 23 relativo al percorso di una vecchia strada adiacente ad una zona agricola e chiede in particolare se la zona era interessata da un PAC;

Sindaco: precisa che il piano era stato ritirato a suo tempo e non ha avuto seguito;

Fabris Paolo: evidenzia la necessità di nuove proposte per i centri storici che costituiscono un problema, in crescita, prevedendo ad esempio delle agevolazioni finalizzate al recupero delle corti interne;

Sindaco: rileva che pur in presenza di fabbricati non più abitati questi non sono ancora in stato di degrado in quanto non seguiti solo da relativamente poco tempo. La situazione complessiva quindi non è ancora grave;

In generale la Regione ha finanziato degli interventi anche significativi relativi al recupero dei centri storici e anche a livello statale sono previsti interventi. Per quanto riguarda più specificatamente Mortegliano conferma che già da oggi sia possibile intervenire in modo diretto su situazioni di questo genere e nel PRGC sono già presenti modalità semplificate di intervento. Inoltre l'auspicio è che siano sempre più previsti interventi di finanziamento mirati a questo scopo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 3 del D.L. nr. 174 del 10 ottobre 2012;

VISTO la propria deliberazione n. 44 del 19.12.2018, con la quale è stata Adottata la Variante n. 20 al P.R.G.C. ai sensi della L.R. 21/2015, capo II – “di obiettivo generale con modifiche puntuali e Adeguamento Codice Regionale dell'Edilizia LR 19/2009

VISTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 19.12.2018 è stata conclusa la procedura di Screening di VAS (valutazione ambientale strategica) ai sensi del d.lgs 3.4.2006 n. 152 "norme in materia ambientale" e dal d.lgs 16.01.2008 n. 4 -- relativa alla redazione della Variante n. 20 al p.r.g.c. – “di obiettivo generale con modifiche puntuali”.

VISTO la regolarità delle procedure relative a:

- Avviso di adozione della variante di cui trattasi pubblicato sul B.U.R. della Regione FVG. BUR n. 2 del 09.01.2019;
- Deposito degli atti ed elaborati presso la segreteria comunale per 30 gg. effettivi fino a tutto il 19.02.2019, dell'art.8 della L.R: 21/2015

VISTO il Parere dell'AZIENDA SANITARIA N.3 “ALTO FRIULI-COLLINARE-MEDIO FRIULI – Dipartimento di Prevenzione, sede di Gemona del Friuli, espresso ai sensi dell'art. 230 del TULLSS -R.D. 1265/34 di data _27.11.2018 prot.n 12949 _ “ Parere favorevole con Osservazioni”;

VISTO il Parere dell'AZIENDA SANITARIA N.3 “ALTO FRIULI-COLLINARE-MEDIO FRIULI – Dipartimento di Prevenzione, sede di Gemona del Friuli, espresso ai sensi “-DEROGA DISTANZE AI SENSI DELLA L.R. 13/2000 art. 6 commi 26 e 26bis “ (distanza inferiore a 300 metri da allevamenti zootecnici di consistenza superiore a 50 UBA). di data _09.11.2018 prot.n 12206 _ “ Parere favorevole con Avvertenza”;

VISTO che il Parere del MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DEL F.V.G. - Ufficio di Udine Via Zanon, 22 33100 UDINE in merito a “parere di competenza ai sensi della Legge Regionale 5/2007 art 63 bis; D.Lgs n. 42/2004 – Codice de Beni Culturali e del Paesaggio” chiesto in data 26.7.2018 prot.7828 e successivo sollecito di data 27-11.2018 non è stato espresso; si prende atto del decorso dei termini del procedimento e della asseverazione del professionista sopra citato;

VISTO le seguenti dichiarazioni/asseverazioni del progettista redattore del progetto di variante arch. Fabio Saccon/Archiur:

- le modifiche previste dalla variante sono compatibili con i criteri che regolano la Pianificazione Acustica e la Pianificazione Urbanistica rapportata alla Pianificazione Acustica
- le modifiche previste dalla variante di piano regolatore generale comunale (PRGC) di cui all'oggetto redatta da ARCHIUR Srl non sono sostanziali, e pertanto non è necessario il parere di cui alla legge regionale 27/1988, articolo 10 (geologico), essendo che:

a) in sede di PRGC - variante generale è stato reso il parere di Direzione regionale dell'ambiente, Servizio geologico, n. 3/02 d. 29 1 2002;

b) la variante 20 recepisce il piano di assetto idrogeologico per i bacini idrografici di interesse regionale (PAIR).

- la variante di piano regolatore generale comunale (PRGC) di cui all'oggetto redatta da ARCHIUR Srl non interessa direttamente beni soggetti a vincolo culturale di cui al decreto legislativo 42/2004, parte seconda. - Una cabina elettrica risalente ai primi anni del '900, situata presso il duomo, oggi di proprietà privata, è sottoposta a restauro e risanamento conservativo.

VISTO le dichiarazioni/asseverazioni del geologo Enrico Massolino dalla quale si evince che per le modifiche della variante di Piano regolatore generale comunale (PRGC) è ancora attuale la relazione geologica a cui fa riferimento il parere emesso n. 3/02 del 29.01.2002 emesso dalla Direzione Generale dell'Ambiente Servizio Geologico e pertanto rimane invariata la necessità di effettuare apposita relazione geologica per ogni nuova opera come da normativa sovra ordinata vigente che studi i terreni e osservi la normativa del Piano per l'assetto Idrogeologico regionale operante in maniera indipendente dal piano regolatore.

CONSIDERATO che per i contenuti e le argomentazioni asseverate dal professionista incaricato, la procedura è quella di variante di livello comunale ai sensi della legge regionale 21/2015, capo II, con le relative disposizioni;

La variante qui presentata rientra in questa fattispecie (capo II), perché:

- si identifica nelle condizioni di cui all'articolo 3;
- osserva i limiti di soglia di cui all'articolo 4;
- rispetta le modalità operative di cui all'articolo 5;
- è preordinata ad altre fattispecie di cui all'articolo 7.

VISTO che in data 14.08.2014 prot. n. 8577 è stato depositato e successivamente integrato in data 14-12-2018 prot.13865, il progetto di Variante ai sensi della L.R. 21/2015, capo II e quindi modificato dal recepimento delle osservazioni/opposizioni con i seguenti elaborati depositati in data _19-3-2019 _ prot._3046_;

a) fascicolo: a_RELAZIONE

a.1_RELAZIONE paesaggistica

b) fascicolo: b_MODIFICHE.

c) fascicolo: c_NORME DI ATTUAZIONE.

c1_LEGENDA

d) tavole:

1) PIANO STRUTTURALE:

1.1) STRUTTURA TERRITORIALE (tavola 1.1 GENERALE) (scala 1: 10 000);

1.2) STRUTTURA URBANA (tavola 1.2 GENERALE) (scala 1: 5 000);

2) ZONIZZAZIONE:

2.1) tavola P.1.1) MORTEGLIANO OVEST (scala 1: 5 000);

2.2) tavola P.1.2) MORTEGLIANO EST (scala 1: 5 000);

2.3) tavola P.2.1) MORTEGLIANO (scala 1: 2 000);

2.4) tavola P.2.2) CHIASIPELLIS (scala 1: 2 000);

2.5) tavola P.2.3) LAVARIANO (scala 1: 2 000);

3) CENTRO STORICO:

3.1) tavola 5.1) MORTEGLIANO (scala 1: 1 000);

3.2) tavola 5.2) LAVARIANO E CHIASIPELLIS (scala 1: 1 000)

q_PRONUNCIA - OSSERVAZIONI

CONSTATATO che nei termini del prescritto deposito degli atti della variante in parola sono state presentate osservazioni/opposizioni;

CONSIDERATO che vengono prese in considerazione esclusivamente le osservazioni/opposizioni che riguardano modifiche allo strumento urbanistico adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 16.03.2009 e pertanto sono considerate non pertinenti tutte quelle che non interessano modifiche adottate;

CONSIDERATO che le osservazioni, in quanto portatrici di interesse di carattere generale, devono prescindere, a pena di inammissibilità, da interessi particolari ed individuabili;

CONSIDERATO che le osservazioni, non costituiscono dei veri e propri rimedi giuridici, ma semplici apporti collaborativi dei cittadini alla formazione del strumento urbanistico, pertanto il rigetto di tali osservazioni non richiede una specifica motivazione, essendo sufficiente che esse siano esaminate e ritenute in contrasto con gli interessi e le valutazioni generali poste a base della formazione del piano (C.d.S., IV, 15 luglio 1992 n. 682)

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.8 della L.R: 21/2015:

4. Decorsi i termini di cui ai commi 1, 2 e 3, il Consiglio comunale si pronuncia sulle opposizioni e osservazioni presentate al Comune e introduce le modifiche conseguenti alle prescrizioni del Ministero per i beni culturali e ambientali e alle intese con gli Enti di cui al comma 3, e approva la variante modificata di conseguenza o decide la sua rielaborazione e riadozione anche parziale. La riadozione è necessaria quando le modifiche comportino, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), ulteriori vincoli preordinati all'esproprio o di inedificabilità assoluta

PRESO ATTO del fascicolo "PRONUNCIA OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI", completo delle controdeduzioni tecniche redatte dalla Società ARCHIUR S.R.L. di Udine, allegato alla presente e oggetto di separata e distinta votazione;

PRESO ATTO delle modifiche e integrazioni derivanti dall'esame delle Osservazioni/Opposizioni pervenute;

CONSIDERATO che le modifiche apportate a seguito all'accoglimento delle osservazioni / opposizioni non incidono sugli obiettivi e sulle strategie della variante,

VISTO la Legge Regionale 25 settembre 2015, n. 21 -Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo;

VISTO la Legge regionale 23 febbraio 2007 ,n. 5 - Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres. "Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO la L.R.11.11.2009, n.19 "Codice Regionale dell'edilizia";

VISTO la L.R. 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali" ed in particolare l'art. 5, come modificato dall'art. 10 della L.R. 13/1998 ("Aree di rilevante interesse ambientale");

VISTO il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO la L.R. 05 dicembre 2008, n. 16 "Norme urgenti in materia ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo";

VISTO la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 "concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

VISTO la L.R. 12 febbraio 2009, n. 2 "Modifiche urgenti alla legge regionale 14/2002 (Disciplina dei lavori pubblici), alla legge regionale 5/2007 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), e interventi per la conservazione e il restauro di immobili di interesse storico - architettonico";

CONSIDERATO che per i contenuti e le argomentazioni asseverate dal professionista incaricato, la procedura è quella di variante di livello comunale ai sensi della Legge Regionale 21/2015, capo II, con le relative disposizioni;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo nr. 267/2000;

Messo ai voti la proposta per alzata di mano, che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 14;

Votanti favorevolmente n. 13;

Astenuti n. 1 (Barbieri);

Con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 1 (Barbieri), resi nelle forme di legge, i pareri e le attestazioni previsti, visto il T.U.E.L. nr. 267/2000, la L.R. nr. 21/2003 e lo Statuto Comunale

DELIBERA

1. DI FARE integralmente proprie le premesse di cui al presente atto;
2. DI APPROVARE il fascicolo "PRONUNCIA OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI", completo delle controdeduzioni tecniche redatte dalla Società ARCHIUR S.R.L. di Udine, allegato al presente atto e oggetto di separata e distinta votazione;
3. DI RECEPIRE la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 19.12.2018 con la quale è stata conclusa la procedura di Screening di VAS;
4. DI APPROVARE la VARIANTE N. 20 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - AI SENSI DELLA L.R. 21/2015, capo II composta dagli elaborati e pareri elencati in premessa depositati presso il Servizio Urbanistica - Edilizia Privata;
5. DI DARE ATTO che la procedura è quella di variante di livello comunale ai sensi della legge regionale 21/2015, capo II, con le relative disposizioni e che ai sensi dell'art.8;
 - 5. Copia della variante approvata e della relativa deliberazione divenuta esecutiva sono inviate in forma cartacea o digitale all'Amministrazione regionale per il trattamento dei dati a fini istituzionali. Il Comune provvede a pubblicare la predetta deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione. Per l'invio in forma digitale vengono utilizzati i formati pdf e shapefile, le cui forme di redazione e modalità di invio sono stabilite con provvedimento del Direttore centrale competente in materia di pianificazione territoriale.
6. DI DARE ATTO che gli elaborati di Piano elencati in premessa sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica;

7. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area di compiere tutti gli adempimenti necessari all'approvazione Variante al Piano Regolatore Generale Comunale in argomento.

Successivamente il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa per alzata di mano che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 14;

Votanti favorevolmente n. 13;

Astenuti n. 1;

con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 1 (Barbieri), resi nelle forme di legge, i pareri e le attestazioni previsti, visto il T.U.E.L. nr. 267/2000, la L.R. nr. 21/2003 e lo Statuto Comunale

Delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. a), della L.R. nr. 17/2004.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In merito alla documentazione trasmessa, relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra, si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del T.U.E.L. 18.08.2000, nr. 267, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica degli atti.

IL RESPONSABILE D'AREA
F.TO DOTT. PIETRO DEL ZOTTO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Dott. Comand Alberto

Il Segretario
F.to Dott. Greco Vincenzo

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 26/03/2019 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 09/04/2019.

Comune di Mortegliano, lì 26/03/2019.

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott. Greco Vincenzo

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 26/03/2019 al 09/04/2019 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott. Greco Vincenzo

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 25/03/2019.

IL RESPONSABILE